

Piero della Francesca. *Battesimo di Cristo* Tempera su tavola, 167X116 cm. Londra, National Gallery

Era lo scomparto centrale di un **trittico** finito nel 1465 ca. da Matteo di Giovanni da Sansepolcro. Richiesto dai Monaci Trinitari Camaldolesi di Sansepolcro in memoria del loro **priore Ambrogio Traversari** per l'altare del Duomo. Nel 1857 fu smembrato e lo scomparto centrale venduto all'inglese J.C. Robinson per 400 sterline.

Personaggi ieratici ed espressioni assortite



Ricorrenza del numero 3: divisione in tre assi, misure della tavola, tre angeli



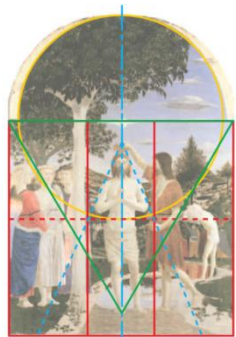
Prospettiva applicata ad ogni cosa (anche alle foglie degli alberi)



Forme nitide e precise anche nei particolari più lontani

Uso della proporzione aurea.

Forme geometriche simboliche: quadrato (Terra), cerchio (Cielo), triangolo (Trinità).



Personaggi ed elementi naturali sintetizzati in **volumi geometrici solidi e luminosi**. Ogni cosa segue o le proporzioni 'divine' dei numeri e si dispone in uno spazio prospettico perfetto e misurabile



Forme monumentali: rinvio all'**arte classica**

Luce bianca (innaturale, divina), colori chiari, ombre trasparenti.

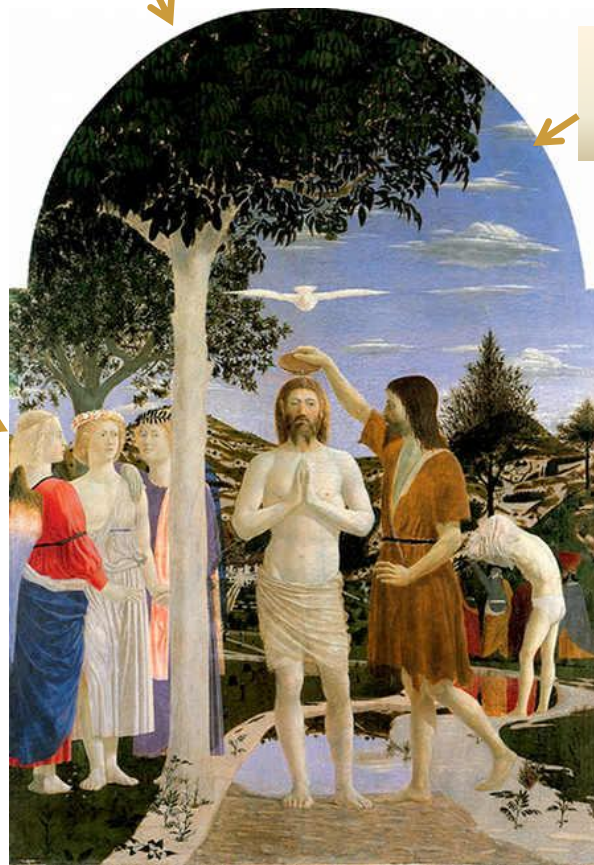


Figure immobili e gesti bloccati: immagine astratta e ideale di un **tempo eterno**

Somiglianze di forme: corpo di Cristo/quercia, Ansa del fiume/uomo che si spoglia, Tre angeli: stesso viso in tre vedute, Testa di Cristo/forma della tavola, Colomba/nuvole

La scena non si svolge in Palestina, ma in un **paesaggio tipicamente toscano**. Sulla sinistra si riconosce la città di **Sansepolcro**.



I tre angeli fanno gesti di 'concordia' e amicizia. I colori delle vesti: bianco, rosso, blu indicano la Trinità



I personaggi in vesti orientali rinviano ai rappresentanti della Chiesa d'Oriente.



Ambrogio Traversari si era adoperato per la conciliazione tra Chiesa d'Oriente e Chiesa d'Occidente.



Geometrie fluide